

## Episode 171

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 21 aprile 2016. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian. Un saluto a tutti! Ciao Stefano!

**Stefano:** Ciao Benedetta, un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Benvenuti alla trasmissione!

**Benedetta:** Oggi commenteremo i risultati delle primarie presidenziali che si sono svolte nello Stato di New York lo scorso martedì. Parleremo inoltre di un incidente che ha coinvolto due jet militari russi e la marina militare statunitense. Passeremo poi al terzo argomento di oggi: il primo vaccino al mondo contro la febbre dengue, una malattia potenzialmente letale che ogni anno fa ammalare quasi 400 milioni di persone. E, infine, parleremo di una curiosa questione che riguarda il diritto a celebrare il culto del Prodigioso Spaghetto Volante.

**Stefano:** Il Prodigioso Spaghetto Volante?! Wow!

**Benedetta:** Ne hai mai sentito parlare, Stefano?

**Stefano:** Sì, certo! Il pastafarianesimo è legalmente riconosciuto come religione in Polonia, nei Paesi Bassi, e in Nuova Zelanda - dove i rappresentanti pastafariani sono autorizzati a celebrare matrimoni e dove, nel mese di aprile 2016, ha avuto luogo il primo matrimonio pastafariano legalmente riconosciuto.

**Benedetta:** Ma... è uno scherzo?

**Stefano:** Beh, all'inizio, sì. Il "Prodigioso Spaghetto Volante" è stato descritto per la prima volta nel 2005, in una lettera aperta di carattere satirico scritta da Bobby Henderson per protestare contro la decisione del ministero dell'Istruzione dello stato del Kansas di consentire l'insegnamento della teoria del disegno intelligente come alternativa alla teoria evoluzionistica, nell'ambito delle lezioni scientifiche nelle scuole pubbliche.

**Benedetta:** OK, sono sicura che avremo una conversazione entusiasmante a proposito del Prodigioso Spaghetto Volante. Per il momento, però, dobbiamo continuare a presentare la puntata odierna. Nel segmento grammaticale della nostra trasmissione oggi presenteremo un dialogo molto divertente che illustrerà, con numerosi esempi, l'argomento di questa settimana - la differenza concettuale tra il passato remoto e il passato prossimo. Come di consueto, concluderemo infine la nostra trasmissione con una conversazione dedicata alle espressioni idiomatiche. La scelta di oggi è: "Mettere il naso fuori casa".

**Stefano:** Eccellente!

**Benedetta:** Molto bene, Stefano, vedo che sei pronto per cominciare.

**Stefano:** Sono super-pronto!

**Benedetta:** Non perdiamo altro tempo, allora! Che abbia inizio lo spettacolo!

### News 1: Trump e Clinton vincono con facilità le primarie nello Stato di New York

Dopo aver registrato perdite considerevoli nel Wisconsin due settimane fa, i due favoriti nella corsa alla Casa Bianca, Donald Trump e Hillary Clinton, lo scorso martedì sera, hanno segnato una netta vittoria alle primarie nello Stato di New York. Il magnate immobiliare, che è nato nella città di New York, ha raccolto il 60,5% dei voti repubblicani, staccando di molto il 25,1% di John Kasich e il 14,5% di Ted Cruz. Clinton, che ha rappresentato lo Stato di New York al Senato, ha conquistato 57,9% dei voti, mentre Sanders ha ottenuto il 42,1% delle preferenze.

Sebbene sia Trump che Clinton venissero indicati come fortemente favoriti per l'appuntamento elettorale dello Stato di New York, Sanders aveva sperato in una "vittoria a sorpresa", dopo aver recuperato il divario con Clinton nei sondaggi anteriori al voto. Prima del confronto dello scorso martedì sera, il senatore del Vermont aveva inoltre messo a segno una serie consecutiva di vittorie in sette stati. Ora, però, Sanders si trova in svantaggio rispetto a Clinton per 260 delegati impegnati, e le sue chance di vincere la nomination democratica si stanno affievolendo.

Sul versante repubblicano, la vittoria di Trump nel confronto elettorale dello Stato di New York ha rilanciato le sue chance di conquistare la nomination repubblicana alla convention di luglio. Trump ora può contare su 845 dei 1.237 delegati necessari per vincere la nomination. Il suo principale rivale, Ted Cruz, conta 559 delegati, mentre John Kasich ne ha 147.

- Stefano:** Beh, ma il fatto che Trump e Clinton abbiano vinto nello Stato di New York non è una completa sorpresa - entrambi hanno forti legami con la regione. Ma la corsa per la presidenza è tutt'altro che finita. Ci sono ancora 19 appuntamenti elettorali repubblicani e 15 democratici...
- Benedetta:** Questo è vero, ma per gli altri candidati ora sarà difficile recuperare. Ci si attende che sia Trump che Clinton ottengano buoni risultati nella maggior parte dei rimanenti stati. A questo punto, il loro vantaggio potrebbe essere troppo grande per essere superato.
- Stefano:** Sì, sono d'accordo sul fatto che raggiungerli sia un'impresa difficile. Ma nel corso di questa campagna abbiamo visto che tutto è possibile. Sanders, in particolare, può ancora contare su una base di sostegno molto forte...
- Benedetta:** Ma, Stefano, dai un'occhiata agli stati che rimangono. Sanders finora ha vinto negli stati prevalentemente bianchi. Ora, quindi, potrebbe conquistare il Montana, l'Oregon, il Kentucky e la Virginia Occidentale... ma in molti altri stati è probabile che sia Clinton a segnare una vittoria, specialmente negli stati nei quali la popolazione è più eterogenea.
- Stefano:** Beh, in ogni caso, io penso che sia ancora troppo presto per esprimere un pronostico definitivo. Sanders finora è stato molto bravo a motivare gli elettori più giovani. Ora, se questa categoria decidesse di andare alle urne in gran numero...
- Benedetta:** Staremo a vedere, Stefano. Per ora, tutto fa pensare che vedremo un duello Trump-Clinton alle elezioni generali. Sarà uno scontro politico molto interessante.

## **News 2: Tensione nel mar Baltico per una serie di incontri ravvicinati tra forze armate russe e statunitensi**

La scorsa settimana, nel mar Baltico, degli aerei militari russi hanno effettuato una serie di voli in prossimità di una nave e di un aereo spia delle forze armate americane nel corso di due diversi episodi, suscitando timori su uno scontro armato tra i due eserciti. Il governo degli Stati Uniti ha descritto le

manovre russe come “pericolose e aggressive”, mentre le autorità di Mosca hanno minimizzato la portata degli incidenti.

Nel primo dei due episodi, avvenuto lo scorso martedì, due caccia russi hanno volato a circa 30 piedi dal cacciatorpediniere USS Donald Cook. In base alle regole di ingaggio statunitensi, i jet militari russi avrebbero potuto essere abbattuti, ha detto il segretario di Stato americano John Kerry. Nel secondo incidente, che ha avuto luogo sabato scorso, un jet russo ha volato a circa 50 piedi da un aereo spia statunitense, eseguendo poi una manovra di avvistamento sopra il velivolo, generando serie preoccupazioni in termini di sicurezza.

Sebbene le azioni della Russia abbiano avuto un carattere indubbiamente provocatorio, gli Stati Uniti non hanno ritenuto che rappresentassero una minaccia significativa. Secondo gli analisti, un’effettiva azione di attacco da parte dell’esercito russo è improbabile. Da parte sua, il governo di Mosca ha contestato la versione dei fatti diffusa dagli Stati Uniti, e ha puntualizzato che le manovre sono state eseguite “nel rispetto delle norme internazionali relative all’uso dello spazio aereo”.

**Stefano:** Sorpresa?

**Benedetta:** Dal comportamento della Russia? ... No!

**Stefano:** Nemmeno io. Gli Stati Uniti e la Russia non sono in guerra, e il mar Baltico non è una zona di contesa. Eppure, sembra che i russi stessero cercando di dimostrare qualcosa.

**Benedetta:** Così sembra, Stefano. Alcuni, di fatto, hanno definito l’episodio come una trovata pubblicitaria orchestrata da Vladimir Putin in risposta alla maggiore presenza militare statunitense nel mar Baltico.

**Stefano:** Sembra quasi di essere nell’epoca della guerra fredda. Immagino che, allora, questo tipo di incidenti fosse all’ordine del giorno! Ma, io mi chiedo, c’è un rischio concreto che questo tipo di incidenti possa sfociare in un conflitto armato?

**Benedetta:** Fortunatamente, questo scenario non sembra molto probabile, almeno in questo momento. Per ora, sembra che la Russia stia cercando di innervosire le forze armate statunitensi, nulla di più. Ed è improbabile che gli Stati Uniti decidano di lanciare un attacco per primi.

**Stefano:** Io non ne sarei così sicuro. Volare in prossimità di navi o aerei militari è un’azione pericolosa. Cosa sarebbe successo se il pilota avesse perso il controllo, anche solo per un secondo? ... Magari... per uno starnuto!

**Benedetta:** Certo, Stefano. Questo è un problema da non sottovalutare. Auspicabilmente, comunque, si tratta di un problema risolvibile — anche se... ho la sensazione che ci saranno ulteriori incidenti di questo tipo.

### **News 3: L’OMS approva il primo vaccino al mondo contro la febbre dengue**

Lo scorso venerdì, gli esperti dell’Organizzazione Mondiale della Sanità hanno approvato il primo vaccino contro la febbre dengue, una malattia potenzialmente letale che viene trasmessa dalle zanzare, e che ogni anno infetta quasi 400 milioni di persone. Il vaccino, chiamato Dengvaxia, è stato sviluppato dalla società farmaceutica francese Sanofi dopo una fase di sperimentazione durata vent’anni. Quattro paesi —Brasile, El Salvador, Messico, e Filippine— hanno già autorizzato l’uso del farmaco.

La dengue provoca forti nausea, mal di testa, eruzioni cutanee, ed emorragie. Circa 12.000 persone muoiono ogni anno a causa del virus. Nel corso degli ultimi 60 anni, il numero dei casi di dengue nel mondo è aumentato di 30 volte, al punto che il virus è attualmente il più diffuso tra quelli trasmessi dalle zanzare. A differenza della malaria, una malattia similmente trasmessa da zanzare infette, non esiste attualmente una cura per la dengue.

Finora ogni tentativo di sviluppare un vaccino contro la dengue si era rivelato fallimentare, in parte a causa dell'estrema complessità del virus. Ne esistono infatti quattro ceppi, un numero molto più elevato rispetto ad altri virus analogamente letali. Un ulteriore fattore di rallentamento della ricerca è stato il fatto che i farmaci devono essere testati sugli esseri umani, in quanto la sperimentazione sui soggetti animali non è un modello praticabile. Nei test clinici, il nuovo vaccino si è rivelato efficace in quasi il 70% dei casi per i bambini dai 9 anni in poi, e nel 90-95% dei casi gravi.

**Stefano:** Questa è una notizia fantastica, Benedetta! Il nuovo vaccino potrà aiutare tantissime persone. Dopo tutto, con il cambiamento climatico, un numero sempre maggiore di persone potrebbe correre il rischio di contrarre la dengue nel prossimo futuro.

**Benedetta:** Certo, Stefano. Si tratta di un enorme passo avanti. La Sanofi, comunque, dovrebbe produrre 100.000 dosi di vaccino all'anno, ma si calcola che la richiesta reale sarà di circa un miliardo di dosi nell'arco di cinque anni. Il che significa che molte persone non potranno ottenere l'assistenza medica di cui hanno bisogno... non subito, almeno.

**Stefano:** Beh, è comunque un ottimo inizio!

**Benedetta:** Gli studi clinici sono stati condotti sui ragazzi dai 9 ai 16 anni. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la somministrazione del vaccino nella prima adolescenza potrebbe ridurre in modo significativo le ospedalizzazioni nel corso dei decenni successivi.

**Stefano:** È davvero confortante sapere che esiste un vaccino dedicato a una malattia che colpisce così tante persone nei paesi in via di sviluppo. Spesso, infatti, le società farmaceutiche limitano la propria attività di ricerca ai farmaci che beneficiano le aree geografiche più ricche. A questo punto, mi auguro che il perseguimento del profitto non interferisca con la possibilità di avere accesso al vaccino...

**Benedetta:** Lo so... Stefano. Al momento, non è molto chiaro come la Sanofi intenda trarre profitto dalla commercializzazione del nuovo vaccino. In ogni caso, la società ha già iniziato a proporre delle soluzioni per affrontare il problema dei costi. Per esempio, ha annunciato che offrirà degli sconti ai governi che intendono acquistare il vaccino in grandi quantità.

## **News 4: Un giudice respinge il ricorso di un detenuto per la tutela del diritto a venerare il Prodigioso Spaghetti Volante**

La scorsa settimana un detenuto del Nevada State Penitentiary ha perso una causa contro i funzionari della prigione che, a suo dire, gli avevano negato il diritto di celebrare il culto del divino Prodigioso Spaghetti Volante. Stephen Cavanaugh, 24 anni, aveva citato in giudizio il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e alcuni funzionari del carcere, chiedendo un risarcimento di 5 milioni di dollari. Cavanaugh aveva inoltre espresso il desiderio che i seguaci della divinità ispirata al tema della pasta potessero godere di diritti e privilegi paragonabili a quelli dei praticanti di altre fedi.

Cavanaugh, che attualmente sta scontando una condanna da quattro a otto anni per aggressione e possesso d'armi, ha detto di aver provato "un profondo dolore emotivo, spirituale e psicologico" per il

fatto di non essere stato autorizzato a praticare la sua religione. Cavanaugh ha anche ricordato come il personale penitenziario lo abbia deriso e discriminato per le sue convinzioni.

Nel respingere la querela, il giudice distrettuale John Gerrard ha affermato che il pastafarianesimo non corrisponde al concetto di religione così come viene definito dalla legge federale. Il giudice ha definito il pastafarianesimo come una “parodia” finalizzata a promuovere un dibattito sulla scienza e il ruolo della religione nelle scuole pubbliche.

**Stefano:** Per quanto la querela di questo detenuto possa sembrare sciocca, dobbiamo ammirare la sua creatività. Ha citato in giudizio le autorità chiedendo un risarcimento di 5 milioni di dollari... e perché, poi? Per essere libero di adorare un mucchio di spaghetti? E mangiare dei bei piatti di pasta?

**Benedetta:** In effetti, risulta difficile immaginare che Cavanaugh pensasse di avere una concreta possibilità di vincere la causa. Ma, dopo tutto, se pensiamo alla grande quantità di leggi sulla libertà religiosa che vengono proposte in questo periodo, il suo tentativo non sembra poi così sorprendente.

**Stefano:** Ma questa non è una religione, Benedetta! È una parodia che si propone di suscitare un dibattito sull'insegnamento scolastico delle materie scientifiche.

**Benedetta:** Per criticare la teoria del “disegno intelligente”?

**Stefano:** Sì! Il “Prodigioso Spaghetti Volante” è stato descritto per la prima volta nel 2005, in una lettera aperta di carattere satirico scritta da Bobby Henderson per protestare contro la decisione del ministero dell'Istruzione dello stato del Kansas di consentire l'insegnamento della teoria del disegno intelligente come alternativa alla teoria evoluzionistica, nell'ambito delle lezioni scientifiche nelle scuole pubbliche.

**Benedetta:** Capisco...

**Stefano:** Solo che... io davvero non capisco perché Henderson abbia scelto gli spaghetti. Se avesse scelto un triplo cheeseburger volante... o una gigantesca teglia di lasagne... magari potrei sentirmi più vicino alla sua causa.

**Benedetta:** Non so che dirti, Stefano. In ogni caso, il detenuto sarà rilasciato presto. Così, finalmente, potrà adorare la sua divinità in pace.

## **Grammar: Conceptual Difference Between *passato remoto* and *passato prossimo***

**Stefano:** Ti **ho portato** un regalo! Si tratta di piccoli dolci di mandorla ricoperti all'esterno da una patina di zucchero. **Hai capito** di che cosa sto parlando?

**Benedetta:** Mi **hai portato** i confetti?

**Stefano:** Esatto! Spero ti piacciono. Ecco, prendili! Finiscili entro stasera!

**Benedetta:** Non aver paura, non arriveranno a varcare la porta di casa mia. Pensavo una cosa: è tradizione italiana offrire i confetti come simbolo di fortuna e prosperità quando si celebrano gli eventi gioiosi della vita.

**Stefano:** Sì, è vero!

- Benedetta:** Ciò significa che sicuramente li avrai ricevuti in occasione di un evento importante: come un anniversario, un battesimo o magari una laurea. Non credo tu li abbia comprati.
- Stefano:** Certo che no! **È stato** il mio amico Attilio a darmeli. Lui **si è sposato** sabato scorso. La cerimonia, il ricevimento, la musica: tutto **è stato** bellissimo.
- Benedetta:** Sono di Sulmona?
- Stefano:** Loro? No, lui è di Genova, mentre lei è americana.
- Benedetta:** Mi riferivo ai confetti! I confetti di Sulmona sono i più famosi al mondo, frutto di un'antichissima tradizione che gli artigiani abruzzesi si tramandano da secoli.
- Stefano:** Quanto sarebbe antica questa tradizione?
- Benedetta:** Non esiste una data precisa, perché le origini di questo dolce, come lo conosciamo noi oggi, sono tuttora oggetto di studio. Alcune fonti, però, sostengono che i confetti erano già presenti in epoca romana.
- Stefano:** Impossibile! I confetti sono ricoperti di zucchero, sostanza alimentare che gli arabi **importarono** in Europa soltanto nel settecento dopo Cristo.
- Benedetta:** Su questo hai ragione! In epoca romana, infatti, per addolcire le mandole, si utilizzava un composto dolce formato da farina e miele.
- Stefano:** Tu pensi che anche gli antichi romani avessero l'abitudine di mangiare confetti durante le occasioni importanti?
- Benedetta:** Credo di sì. Voglio aggiungere un altro particolare: la parola confetto deriva dal latino "confectum", participio passato del verbo *conficere*, che vuol dire: *eseguire, compiere, concludere*.
- Stefano:** Possiamo dire, dunque, che i confetti sono un'invenzione romana?
- Benedetta:** Non esattamente. Altre fonti fanno risalire l'origine dei confetti al tredicesimo secolo, quando nei mercati veneziani **arrivarono** dall'Oriente dei dolci alle mandorle ricoperti di miele.
- Stefano:** Una tesi, dunque, che è in contrasto con quella precedente. A quale delle due dobbiamo credere?
- Benedetta:** Beh, a quella che ci piace di più! Ora voglio raccontarti un aneddoto molto curioso sui confetti e sugli arabi.
- Stefano:** Ti ascolto!
- Benedetta:** Si narra che i confetti furono inventati da un medico di origine araba come stratagemma per ingannare i pazienti che si rifiutavano di assumere le sue medicine.
- Stefano:** Aspetta! Fammi indovinare... il medico **decise** di ricoprire i suoi preparati con una sostanza dolce per renderli più piacevoli al palato, soprattutto a quello dei bambini.
- Benedetta:** Ottima intuizione! Adesso basta parlare, **è arrivato** il momento di gustare il mio primo confetto.

## Expressions: Mettere il naso fuori di casa

**Benedetta:** Qualche giorno fa ho incontrato la mia amica Elisa per avere il resoconto della sua vacanza di trenta giorni in America.

**Stefano:** Un mese negli Stati Uniti?

**Benedetta:** Sì... lei è una persona che in genere **non mette mai il naso fuori di casa**, ma improvvisamente, tre mesi fa, mi ha comunicato la sua intenzione di partire.

**Stefano:** Saggia decisione!

**Benedetta:** Ti racconto una cosa buffa: Elisa mi ha confessato di essere rimasta sorpresa nel constatare che gli americani attribuiscono un significato diverso ad alcune parole italiane.

**Stefano:** In che senso?

**Benedetta:** Prendiamo l'esempio della parola "latte". Nei caffè americani questa parola indica l'equivalente di quello che gli italiani chiamano "latte macchiato", frutto della combinazione tra latte e caffè.

**Stefano:** Ma questa differenza è piuttosto nota...

**Benedetta:** Beh, lo sai tu che hai viaggiato tanto, ma per la mia amica, che **non ha mai messo il naso fuori di casa**, scoprire questa differenza è stata un'esperienza curiosa.

**Stefano:** Hai ragione!

**Benedetta:** Lei è rimasta sorpresa persino quando, in un ristorante di New York, credendo di aver ordinato una pizza con i peperoni, si è vista servire una pizza con del salame piccante.

**Stefano:** È vero...! Per gli americani i "pepperoni" non sono ortaggi, ma una varietà di salame piccante.

**Benedetta:** Esatto!

**Stefano:** Che confusione! Beh, per essere una persona che **non ha mai messo il naso fuori di casa**... sembra che Elisa sia stata veloce a cogliere alcune differenze linguistiche tra noi e gli americani.

**Benedetta:** Sì, è così! Sono numerose le parole italiane che in inglese hanno un altro significato, come per esempio la parola "bimbo". Conosci il suo significato?

**Stefano:** In italiano vuol dire bambino.

**Benedetta:** "Bimbo" in inglese indica una donna superficiale ed eccessivamente interessata ad apparire fisicamente attraente.

**Stefano:** Adesso tocca a me! Sai cosa vuol dire in inglese "vista" e "camera", che in italiano indicano la facoltà di vedere e uno spazio abitativo in un appartamento?

**Benedetta:** Facilissimo! La prima parola indica un panorama, mentre la seconda una macchina fotografica. Prova a trovare un termine meno comune...

**Stefano:** Ho esaurito le mie conoscenze. Sorry!

**Benedetta:** Ci penso io, allora, a fare qualche altro esempio. Che cosa vuol dire il termine "gonzo"?

**Stefano:** Gonzo in italiano indica un individuo sempliciotto, un credulone, uno sciocco.

**Benedetta:** Giusto! In inglese, invece, la parola "gonzo" indica un particolare stile di giornalismo conosciuto con l'espressione "gonzo journalism". Ti spiego di cosa si tratta.

**Stefano:** Sì, per favore.

- Benedetta:** “Gonzo journalism” indica uno stile di scrittura senza pretese di obiettività, nel quale i reporter sono parte integrante della narrazione e sviluppano il racconto in prima persona. Ti faccio un altro esempio: sai cosa vuol dire in inglese “al fresco”?
- Stefano:** No, ma te lo saprò dire la prossima volta. Farò una ricerca e ti prometto che **non metterò il naso fuori di casa** fino a quando non avrò trovato il suo significato.